



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE  
E CULTURE MODERNE



Con la collaborazione di



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
SCUOLA DI LINGUE E LETTERATURE,  
TRADUZIONE E INTERPRETAZIONE



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
SCUOLA DI LETTERE E BENI CULTURALI

Organizzato da Fabio Regattin,  
con la collaborazione di Ana Pano Alamán

GiorGio

# GIORNATA sui GIOCHI DI PAROLE

Giochi di parole e traduzione  
nelle lingue europee

**Venerdì 18 novembre 2016**

**Sala Convegni**

Dipartimento di Lingue, Letterature  
e Culture Moderne

Via Cartoleria 5, Bologna

## Presentazione

Il gioco di parole è un campo complesso, in cui si incrociano pratiche e fenomeni molto diversi tra loro e, apparentemente, inconciliabili: il *calendario gratuito* che fa capolino in un discorso e il romanzo lipogrammatico, la traduzione omofonica e la ripetizione quasi ecolalica di sillabe e suoni in alcune poesie, i limerick e, perché no, i titoli della *Gazzetta dello sport* o del *Manifesto*.

Nonostante questa eterogeneità costitutiva, è possibile parlare di “giochi di parole”, ed è altrettanto possibile parlare della loro traduzione: alcune “somiglianze di famiglia” tra i diversi casi illustrati, infatti, esistono, e hanno a che vedere con un’attenzione sostenuta nei confronti del significante – proprio ciò, si potrebbe dire, che viene perso in traduzione – e con un atteggiamento ludico nei confronti del linguaggio.

Questa giornata di studi è volta a indagare il fenomeno nei suoi diversi aspetti e nelle varie aree linguistiche e letterarie di cui il LILEC si occupa. Si propone dunque di riunire diversi membri del Dipartimento e due importanti ospiti esterni: Stefano Bartezzaghi e Franco Nasi.

Molta attenzione è dedicata anche alle possibili applicazioni degli argomenti trattati sulla didattica. Una serie di seminari, che permetteranno di lavorare su singole coppie linguistiche, unirà teoria e pratica dando modo agli studenti di mettersi alla prova nell’analisi e nella traduzione di giochi di parole in testi significativi.

---

## Programma

**10.00** Apertura e saluti di Andrea Ceccherelli (Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione), Costantino Marmo (Scuola di Lettere e Beni Culturali), Alessandro Zironi (Dipartimento LILEC) e Donna R. Miller (CeSLiC)

**10.30 Conferenza di Stefano Bartezzaghi (IULM, Milano)**  
*Sognare e rivelare: il dilemma del traduttore*

**11.30 Conferenza di Franco Nasi (U. Modena e Reggio Emilia)**  
*I Labor Day di GiorGio ed il PlayDay del Labrador: puntraduzioni e altre traduzioni da panico*

13.00 Pausa

**14.30 Workshop 1 (inglese-italiano)**

Marina Manfredi: *Tradurre i giochi di parole dall’inglese all’italiano: dalla teoria alla pratica*

**15.30 Workshop (sessioni parallele: francese/portoghese/spagnolo/tedesco/russo/polacco-italiano)**

Fabio Regattin: *Svincoli. Traduzioni à contrainte da Perec, Prévert, Queneau, Vian*

Roberto Mulinacci: *Tradurre i giochi di parole in portoghese, da Guimarães Rosa a Mia Couto*

Ana Pano Alamán: *Giochi di parole e humor nella traduzione tra spagnolo e italiano*

Barbara Ivančić: *Tradurre giochi di parole tra tedesco e italiano*

Gabriella Imposti: *Tradurre palindromi e altre quisquillie*

Lorenzo Costantino: *Tradurre i giochi di parole dal polacco all’italiano*

**17.00 Conclusioni**